

III DOMENICA

Amare

Introduzione

Siamo arrivati alla terza domenica d'Avvento, quella della gioia!

Ma attenzione: non la gioia rumorosa di chi fa confusione, bensì quella profonda che nasce dall'amore. Oggi apriamo la porta del nostro cuore proprio a lui, l'Amore con la "A" maiuscola: Dio. Dio ci ha amato fino in fondo: si è fatto uno di noi, piccolo, fragile, nato in una stalla. E non solo: continua a farsi pane, per venire ad abitare dentro di noi ogni volta che lo vogliamo davvero accogliere.

Seguiamo gli angeli che cantano a Lui e che ci insegnano ad amarlo e ringraziarlo nella Santa Messa domenicale.

Preghiera all'accensione della terza candela

(La terza candela si accende dopo l'omelia appena prima del canto d'offertorio e della Liturgia Eucaristica, sottolineando che il terzo frutto del Giubileo che vogliamo portare con noi anche dopo è l'impegno ad amare Gesù incontrandolo nel Sacramento del suo Corpo e del suo Sangue.)

Gesù, nel tempo del Giubileo ci hai insegnato che la vera gioia non si compra e non si scarica da internet. Nasce quando impariamo ad amare come Te, senza fare i furbi, senza contare quante volte diamo una mano.

Tu ci hai dato il segreto per poter essere capaci di amare: incontrarti nell'Eucaristia, dove ci doni tutto Te stesso. Fa' che non dimentichiamo mai questo appuntamento della domenica, perché è lì che il nostro amore rinasce, si ricarica, e diventa luce.

Ora accendiamo questa candela. Il suo fuoco ci ricorda che l'amore vero non brucia, ma illumina.

Preghiera dei fedeli

(Intenzione da aggiungere a quelle della comunità o del foglietto)

Gesù, donaci la forza di amare davvero, anche quando non ne abbiamo voglia, anche quando gli altri non ricambiano. Insegnaci a prenderci cura degli altri come il contadino che ama e si prende cura del suo campo: con pazienza, con fatica, ma anche con fiducia. Fa' che, ogni volta che ti incontriamo nell'Eucaristia, impariamo ad amare un po' di più, come Te. Preghiamo.